



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA SCHIAVA DI ROMA" (La Conquista delle Gallie)

 Metraggio { dichiarato 2.850
 accertato 2517

Marca: ATLANTICA CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: "L'ATLANTICA CINEMATOGRAFICA presenta: ROSSANA PODESTA' GUY MADISON in "LA SCHIAVA DI ROMA" Predetto da: MARCO VICARIO e con: MARIO PETRI, GIACOMO ROSSI STUART, RAF BALDASSARRE, IGNAZIO LEONE, NANDO POGGI, FREDY UNGER, NAZZARENO ZAMPERLA, ANTONIO BASILE, ANGELO BASTIANONI, STEFANO DELIC, RINALDO ZAMPERLA, MIRKO BOMAN, NICOLA STEFANINI, PASQUALE BASILE, GIORGIO NENADOVIC, GIANCARLO BASTIANONI, GIUSEPPE BATISTI, MILO RUGAVINA, SIMONE ILIC; Soggette e sceneggiatura di: FRANCO PROSPERI, SILVANO REINA, MARCO VICARIO; Direttore della Fotografia: VINCENZO SERATRICE; Direttore di Produzione: FERNANDO CINQUINI; Organizzatore Generale: ALFONSO VICARIO; Musiche originali di: ARMANDO TROVAIOLI; Regia di: SERGIO GRIECO; Operatore alla Macchina: ALDO DE ROBERTIS; Assistente Operatori: ALFREDO MANGANIELLO, FRANCO FRAZZI; Fotografia II° Unità: MARIO PARAFETTI; Scenografia: FRANCO LOLLI; Costumista: MARIO GIORSI; Aiuto Costumista: SILVANO GIUSTI; Aiuti alla Regia: MARIO CALANO, STIPE DELIC, FRANCO PROSPERI, SILVANO REINA; Fonico: ROY MANGANO; Segretario di Edizione: LIANA FERRI, DELIA GRIN; Ispettori di Produzione: NATALINO VICARIO, ANTONIO PALUMBO; Segretari di Produzione: CATERINA GUSMINI, PAOLO SCAGNOLI; Truccatore: MAURIZIO GIUSTINI; Aiuto Trucco: VISCONTI GENNARO; Parrucchiera: GIANNA MARINI; Sarto: ANTONIETTA PIREDDA, DELIA PELLEGRINI; Effetti Speciali: EMILIO RUITZ, VITANTONIO RIGGI; Registrazione sonora della FONOROMA con il consenso della C.D.C.; Costumi della Casa TIGANO-LO FARO - Roma; Armi della Ditta TENI - Firenze; Parrucche della Ditta ROCCHETTI-ROMA; Calzature POMPEI-Rom; Colore della EASTMANCOLOR; Lenti della TOTALSCOPE. Teatri di Posa: INTERSTUDIO-Grottaferrata.

TRAMA: Una centuria Romana, al comando del Console Marco Valerio si sta addentrando in un bosco. Tutto intorno è silenzio: improvvisamente il cavallo del tribuno si imbizzarrisce e prima che i legionari si rendano conto di ciò che sta accadendo, centinaia di Galli, dalle armature di cuoio rosso e dai capelli lunghissimi, si gettano su di loro ed ingaggiano un combattimento feroce. Poco dopo, mentre il terreno è disseminato di cadaveri dei legionari trucidati, i barbari al comando di Antea, una giovane guerriera di straordinaria bellezza, e di Lysiroos, un gigante dal volto crudele ed astuto, si allontanano dal luogo dell'eccidio. Il Tribuno Marco Valerio, figlio di Caio Valerio, riceve ordine da Giulio Cesare di raggiungere, al comando di

Si rilascia il presente NUI LA FIUM NAZIONALE AMMESSO ALLA quale duplicato del nulla osta concessa il -2 FEB. 1961
 a termine dell'art. 14 della L. 1630 del 1941, quale duplicato del nulla osta concessa al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287, salvo i
 diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale in materia di osservazione delle seguenti prescrizioni:
 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
 scene relative, di non aggiungere né altri e di non alterare in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
 p. IL DIRETTORE GENERALE

2)

Roma, 4 FEB. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

SOTTOSCRITTARIO DI STATO

F.to Helfer

...forze di Lysireos, per impedire che le sue orde si congiungano a quelle di Vercingetorice ad Alessia. Il viaggio viene effettuato a marce forzate e la centuria si inoltra nelle immense foreste che ricoprono la regione. Nel forte barbare, Lysireos, festeggia la sua vittoria con una grande orgia; accanto a lui è Marfos, un vecchio capo tribù germanico, padre di Antea. Marfos consiglia Lysireos di stipulare una pace onorevole con i Romani, ma il capo tribù rifiuta sdegnosamente. In un combattimento, Antea viene fatta prigioniera da Marco Valerio. Durante la prigionia, Antea si innamora di Marco. Lysireos, in seguito alla cattura di Antea, decide di accettare il consiglio di Marfos e cioè: parlamentare con i Romani. Ma, mentre Marfos raggiunge il luogo dell'incontro, viene ucciso a tradimento da Lysireos, sotto gli occhi di Antea, che Marco ha condotto con sé come ostaggio. Marco, Antea ed i suoi uomini sfuggono a stento alle imbestie che Lysireos ha preparato sul luogo del convegno. Il grosso dei guerrieri di Lysireos si è rimesso in marcia per raggiungere Alessia. La centuria romana, durante l'insanguinamento dei barbari, subisce gravi perdite; mercenari ed ausiliari britanni vengono sterminati in una palude, il centurione Manlio ucciso nel brolio di un ponte sul fiume, e lo stesso Marco Valerio ha una spalla trafitta da una freccia barbara. L'ultima speranza, per Marco ed i suoi uomini di rallentare la marcia dell'immensa colonna barbara, è di asserragliarsi nelle Gole Walstar. Una notte, Antea fugge, raggiunge la tribù di Lysireos e lo convince ad unirsi alle forze di Vercingetorice, attraversando le Gole Walstar, guadagnando in tal modo molti giorni di marcia. I Romani, asserragliati nelle gole, vedono giungere la colonna dei barbari.

Marco Valerio invia Tallio, il capo dei sommoscattatori liguri per avvertire Cesare che il nemico è agguanciato e perché corra in loro aiuto. Durante il primo attacco dei barbari Antea con i suoi guerrieri riesce a raggiungere Marco, ed insieme a lui combatte contro l'uccisione del padre. Il combattimento è lungo e feroce. I Romani sono rimasti in pochi di fronte al nemico immensamente superiore. Improvvisamente quando tutto sembra ormai perduto, sopraggiunge la cavalleria di Cesare, a cui Tallio è riuscito a portare un messaggio di Marco. Impiegati ormai su due fronti, i Galli tentano di ripiegare. Marco Valerio affronta Lysireos e lo uccide dopo una lotta violenta. Con la morte del loro capo, i barbari si arrendono e vengono disarmati e fatti prigionieri, mentre Marco Valerio, insieme ad Antea, si riunisce col suo sparuto gruppo di uomini, alle legioni di Roma.

Finisce qui il romanzo